

COMUNICATO STAMPA

# MÄRCHENBILDER

progetto di Fulvio Ioan

Sala Dogana, 14 - 30 aprile 2017

**OPENING** 14.04.2017, ore 18

**FINO AL** 30.04.2017

**ORARIO APERTURA** dal martedì alla domenica ore 15.00 | 20.00

**INGRESSO LIBERO**

Dal prossimo 14 aprile Sala Dogana ospiterà **Märchenbilder**, una mostra personale di Fulvio Ioan.

La ricerca dell'artista si è sviluppata nel tempo attraverso la rielaborazione, l'invenzione e la citazione di immagini attorno alle tematiche della fiaba e dell'apocalisse.

Si tratta di due argomenti apparentemente lontani, ma in realtà affini, perché intesi, la prima (la fiaba) come percorso di trasformazione, di riconoscimento di sé e della propria collocazione nel mondo; la seconda (l'apocalisse) come momento di transizione verso un futuro radicalmente rigenerato.

La mostra riunisce incisioni e dipinti realizzati negli ultimi anni, in un allestimento che mira a rimarcare, al di là della diversità dei procedimenti e degli esiti, l'intima coerenza del lavoro, di cui le singole prove costituiscono i frammenti, a loro volta scomponibili, come illustra l'installazione centrale, dove da una stessa tavola vengono enucleati brani differenti.

Così, ai lavori calcografici (*Finimondo*, *Tsunami*, *La mia città di notte*), dove figure riprese dall'iconografia medievale si inseriscono in contesti contemporanei, composti secondo modalità che uniscono all'ironia del grottesco una pervasiva tensione drammatica, si accostano xilografie (*I Fiori*, *Märchenbilder #1* e *#2*) realizzate con l'elaborata tecnica della stampa policromatica Nishiki-E, appresa dal maestro Ligustro, modulate su immagini e tonalità di sorvegliata armonia fiabesca.

Completano il quadro le più recenti opere pittoriche, nelle quali - sullo sfondo di una quinta animata da un vivace concerto di colore - campeggiano i personaggi dello *Struwwelpeter* (Pierino Porcospino), protagonista delle catastrofiche filastrocche ottocentesche di Heinrich Hofmann e di *Hans mein Igel* (Gian Porcospino), ripreso dai Fratelli Grimm, emblemi di vicende esistenziali contrastate e di fuoriuscita da una logica di marginalità.

Accompagna la mostra un catalogo edito da R. Melegari, con testi di Sandro Ricaldone e di Bruno Smolarz.

>>> Fulvio Ioan nato ad Imperia nel 1987 vive e lavora tra Genova e Imperia. Dopo aver conseguito il diploma di perito chimico, conclude il ciclo di studi universitari con due lauree specialistiche al corso di Pittura e Decorazione presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

Dal 2009 al 2014 è stato allievo del noto Maestro Giovanni Berio Ligustro. Fa parte dell'associazione Incisori Liguri e dell'associazione Incisori Contemporanei.

Insegna Tecniche dell'Incisione e Anatomia dell'Immagine presso l'Accademia di Belle Arti di Sanremo e collabora con l'Accademia Ligustica di Genova.

Partecipa a mostre in spazi privati e pubblici nazionali ed internazionali tra cui si ricordano: Biblioteca civica L. Lagorio, Imperia. Palazzo Ducale, Liguria spazio aperto, Genova. Archivio centrale dello stato, Roma. Laboratorio papè, Imperia. Fuxian exlibiris society Shanghai, Cina. Mieska biblioteka publiczna w gliwicach, Gliwice, Polonia. Palazzo Sturm, museo Remondini, Bassano del Grappa, Italia. MaCN museo di arte contemporanea e del novecento Villa Renatico Martini, Mossumano Terme. Raccolta civica fondazione Bertarelli, Milano. Intrattiene discussioni e contatti con artisti, intellettuali e studiosi, parte della sua produzione fa parte di collezioni private nazionali ed internazionali.

#### INFO

Comune di Genova - Direzione Cultura  
Progetto 'Sala Dogana. Giovani idee in transito'  
010 5573975 | 74806

[saladogana@comune.genova.it](mailto:saladogana@comune.genova.it)

[www.genovacreativa.it](http://www.genovacreativa.it)

[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

pagina facebook: Sala Dogana Genova